

Nostro Tempo

SETTIMANALE CATTOLICO MODENESE

Domenica 6 giugno 2010

FONDATO NEL 1957 www.nostrotempo.it

Anno LIV n° 21 • euro 1

Pedalandando per la pace

Rock no war in campo per una singolare iniziativa a favore del Madagascar

Mercoledì 2 giugno è partita la quinta edizione della Pedalata della Pace organizzata da Rock no war in collaborazione con A.S. Formiginese e la Federazione Ciclistica Italiana. La pedalata oltre a promuovere un messaggio di pace quest'anno sostiene il "Progetto Capanne in Madagascar". La pedalata si svolge dal 2 al 6 giugno: sarà un giro ricco di panorami unici, toccherà le Dolomiti, partendo da piazza S. Marco a Venezia poi verso Treviso, Vittorio Veneto, Cortina d'Ampezzo, Belluno facendo il "giro delle due valli", poi verso Bassano del Grappa, Vicenza, Verona per poi terminare a Formigine, dove ha sede Rock no war.

All'arrivo a Formigine dopo un momento di accoglienza dei partecipanti, si potrà cenare in piazza con gnocco e tigelle preparati dai volontari dell'associazione, e partecipare gratuitamente allo spettacolo con Dodi e Daniele Battaglia, Raffaello Zanieri ed altri artisti.

Il ricavato della serata sarà de-

voluto al "Progetto Capanne in Madagascar", che nasce da un appello dell'associazione Amici del Madagascar: nello scorso mese di marzo, il ciclone Hubert ha portato morte e distruzione sulla costa sud-est del Madagascar anche se, come sempre, i media non ne hanno parlato.

Il ciclone ha colpito la zona che va da Vangaindrano a Mananjary comprendendo Farafangana, Manakara e Vohipeno, dove l'associazione segue progetti da oltre 20 anni. Ora, a distanza di circa due mesi, si cominciano ad avere le stime delle perdite e solo nel distretto di Vohipeno i morti accertati sono circa 50 ma potrebbero essere di più, 22.000 i senzatetto e almeno 650 i buoi persi.

Per quanto riguarda le colture, il 90% delle risaie è andato di-

strutto ed anche le coltivazioni di manioca, patate dolci e alberi del pane che sono la base

costa 750€, la somma comprende anche la dotazione di base per la stanza da letto, la

cucina, l'igiene personale, un cambio di indumenti ad ogni persona. Il prezzo può apparire alto anche perché, come conferma il vescovo di Farafangana mons. Ramaroson, i prezzi sono molto aumentati sia a causa della carenza di legname e ravinata per la copertura del tetto, sia come conseguenza al ciclone.

Vista la carenza che si prospetta l'associazione vorrebbe anche garantire una piccola scorta di riso per sostenere le famiglie fino al prossimo raccolto che sarà a novembre. A questo proposito rilancia l'iniziativa "Un pasto per non morire" dove con € 5, si garantisce un piatto di riso al giorno per una settimana ad una delle persone colpite dalla distruzione del ciclone permettendogli così di avere almeno il minimo per sopravvivere.

Pedalata per la Pace

2010



VENEZIA - FORMIGINE

2-6 Giugno 2010

dell'alimentazione malgascia. Si prospetta quindi un periodo di grande carestia e miseria in attesa del raccolto di novembre.

Con i vari responsabili dei centri l'associazione si è attivata per far fronte a questa nuova emergenza, in particolare occupandosi della ricostruzione delle abitazioni in quanto per ora le persone sono ammassate nelle aule scolastiche o in casa di parenti e amici.

Ricostruire ogni capanna